



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Prot. n. 15314

PALERMO, 26-07-2013

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Piano D'azione Coesione - Priorità Istruzione - messo a punto dal MIUR in data 30/01/2012 che prevede, in particolare, un'azione mirata al contrasto della dispersione scolastica (scheda 3-POR CONVERGENZA-FSE);

CONSIDERATO che il MIUR – Direzione Generale Affari Internazionali - con nota prot. 3918 del 04/04/2013 ha autorizzato la realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti;

CONSIDERATO che in atto sono costituiti su tutto il territorio regionale gli Osservatori di Area afferenti alle 9 province siciliane che operano nell'ambito del Piano Regionale. Tali Osservatori promuovono attività di monitoraggio dei fenomeni di dispersione scolastica, nonché l'esecuzione di progetti integrati interistituzioni ed iniziative in rete tra scuole rivolte ad alunni, famiglie e docenti;

CONSIDERATO che nel corso degli ultimi anni è stato messo a punto un piano di intervento regionale per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica, anche in sintonia con le indicazioni ministeriali (C.M 257/94, Direttiva 4332/MR dell'1.7.2003) e in raccordo con la Regione Siciliana e con le Istituzioni preposte alla tutela dei diritti dei minori (Tribunale per i Minorenni , ASL, Centri Giustizia Minorile, EE.LL., etc.);

VISTI i Contratti Collettivi Decentrati Regionali concernenti le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente, educativo e ATA per gli aa.ss. 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 che definiscono i criteri di utilizzazione del personale docente già in servizio nei progetti di lotta alla dispersione e nuove assegnazioni;

VISTA la propria nota prot. 14101 del 03/07/2013 con la quale si ipotizza la prosecuzione dei progetti volti alla lotta alla dispersione scolastica per l'A.S. 2013-2014;

TENUTO CONTO che il fenomeno della dispersione scolastica assume in Sicilia, così come emerge dai dati raccolti in ambito regionale, una connotazione particolarmente allarmante sul piano socio-educativo;

CONSIDERATO che i dati forniti dall'INVALSI segnalano una prestazione media degli studenti siciliani particolarmente problematica nelle competenze di lettura e matematica;

RITENUTO OPPORTUNO supportare il suddetto Piano D'azione Coesione - Priorità Istruzione del MIUR con l'utilizzazione del personale e delle strutture già da anni impegnate in Sicilia nei progetti di prevenzione e recupero della dispersione scolastica;

RITENUTO NECESSARIO non disperdere le competenze, professionali e tecniche, acquisite nel corso degli anni dai docenti già utilizzati nei progetti di contrasto alla dispersione scolastica coordinati e implementati dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, ma utilizzarle proficuamente per la positiva realizzazione del Piano Nazionale Coesione e per l'attivazione di specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base (lettura, scrittura, matematica, processi metacognitivi);

DISPONE

Art. 1

Per l'anno scolastico 2013/14 vengono riconfermati n. 49 posti destinati all'espletamento delle azioni di prevenzione e recupero dei fenomeni della dispersione scolastica.

Art. 2

I suddetti posti, assegnati per il servizio alle scuole di cui alla nota MIUR 3918 del 04-04-2013 PON F3 già accreditate e agli Osservatori di Area contro la Dispersione Scolastica in base ai provvedimenti di cui all'art. 3, sono così distribuiti:

Agrigento: 2;

Caltanissetta: 2;

Catania: 10;

Enna: 2;

Messina: 2;

Palermo: 27;

Ragusa: 1;

Siracusa: 1;

Trapani: 2;

TOTALE = 49.

Art. 3

Gli *Uffici di Ambito Territoriale Provinciale* espletteranno le procedure di attribuzione dei posti, secondo i criteri già indicati nel precedente decreto prot. n° 4101 del 03-07-2013 e richiamati dall'intesa con le O.O. S.S. siglata in data 24-07-2013, **entro e non oltre il 6 agosto 2013.**

Art. 4

L'orario di servizio dei docenti utilizzati in attività psicopedagogiche territoriali su reti di scuole è di n.° 36 ore settimanali. Le attività del personale suddetto saranno sistematicamente monitorate per una verifica in itinere dell'efficienza/efficacia delle azioni promosse.

A conclusione dell'anno scolastico i D.S., coordinatori degli osservatori di area sede di servizio dei docenti utilizzati, faranno pervenire all'USR una dettagliata relazione di valutazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Art. 5

L'Ufficio scolastico regionale predisporrà un piano di coordinamento e formazione sia per il personale utilizzato che per le Istituzioni Scolastiche coinvolte. A tal fine sarà costituito un Gruppo tecnico-scientifico che si avvarrà del supporto operativo dei docenti utilizzati nella provincia di Palermo.

Sarà altresì attivata un'iniziativa di formazione- ricerca su scala regionale che vedrà operativamente coinvolto il personale di cui al presente Decreto per favorire lo sviluppo delle competenze/abilità di Base (lettura-scrittura-matematica) nelle scuole che presentano i tassi più elevati di Dispersione Scolastica.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Maria Luisa Altomonte